



Oggetto: *Manutenzione – Mitigazione del degrado – Pulizia delle aree a verde pubblico - Partecipazione attiva di cittadini – Proposta - Convenzioni finalizzate all'espletamento di attività e servizi a favore della collettività, con la collaborazione di Associazioni/Gruppi sportivi senza scopo di lucro per la gestione in aree di proprietà comunale - Giardini Condivisi*

Linee guida del giardino condiviso

Creazione

Per dare avvio ad un giardino condiviso, e all'esperienza collettiva nell'ambito di un quartiere o di un'area, occorre la creazione di un'Associazione senza fini di lucro, aperta a tutti, che abbia nel suo Statuto il fine di gestire e controllare correttamente l'utilizzo e la vita del giardino condiviso.

Dopo l'accettazione e la firma di una convenzione fra il Comune di San Miniato e l'Associazione interessata, il giardino condiviso potrà essere avviato.

L'Associazione che prende in carico un giardino condiviso sarà tenuta a rispettare i limiti del terreno concesso e non potrà svolgervi attività diversa da quella della destinata alla manutenzione ordinaria dell'area stessa e delle essenze arboree è ammessa al coltivazione di fiori e la piantumazione di essenze autoctone.

Regolamento

L'Associazione titolare della convenzione con il Comune di San Miniato per un giardino condiviso è tenuta a rispettare le seguenti linee guida - regolamento:

- a) mantenere il giardino in buono stato, togliere i detriti e i rifiuti, tenere puliti ed in buono stato di manutenzione i viottoli e i fossetti di scolo;
- b) è fatto divieto di costruire abusivamente capanni e simili, scaricare materiali (come sacchi di terra o concime o altro) anche se non inquinanti;
- c) è obbligatorio privilegiare una gestione ecologica del sito (sviluppare la raccolta differenziata e il recupero dell'acqua piovana, piantare essenze adatte al suolo e al clima);
- e) l'attività svolta nel giardino condiviso dovrà essere sostenibile e biologica è vietato l'uso di concimi chimici e prodotti inquinanti (diserbanti, antiparassitari ecc.) che possono arrecare danno all'ambiente. L'uso di tali prodotti comporterà la revoca dell'assegnazione;
- f) le attività organizzate nel giardino condiviso non devono essere causa di disturbo al vicinato;



Comune di San Miniato

- g) nel giardino condiviso l'Associazione si impegna a operare direttamente senza utilizzo di manodopera retribuita;
- h) necessità di recinzione del giardino potranno essere accolte solo sulla base delle indicazioni ricevute dall'Assessorato Ambiente per mezzo dei suoi Uffici, nel caso in cui la recinzione sia già esistente al momento dell'assegnazione all'Associazione la stessa dovrà essere mantenuta in efficienza;
- i) è vietato danneggiare e/o modificare il sistema di regimazione idraulica garantendone la sua funzionalità, pulizia delle fossette, pulizia dei pozzetti;
- l) è vietato innaffiare con acqua proveniente dalla rete idra dell'acquedotto comunale;
- m) è vietato tenere stabilmente cani o altri animali nel giardino condiviso, sono altresì vietati gli allevamenti di ogni tipo;
- n) presentare un resoconto annuale delle attività che sarà consegnato a tutti i partecipanti all'Associazione e disponibile, presso l'Assessorato Ambiente;
- o) ciascuna Associazione titolare della convenzione per un giardino condiviso sosterrà le spese di gestione del lotto assegnato incluso quelle relative all'acquisto di attrezzature, piante, semi, ecc. senza che ciò possa costituire corrispettivo della concessione in uso, che rimane a titolo gratuito e temporaneo.
- p) il giardino condiviso non è cedibile né trasmissibile a terzi a nessun titolo. L'Associazione non potrà in nessuna forma cedere a terzi lo spazio affidatogli. In caso di cessazione dell'attività associativa o rinuncia da parte dell'Associazione, il giardino condiviso ritorna nella piena disponibilità del Comune che provvederà a suo insindacabile giudizio ad assegnarlo ad altra Associazione.

Attività di coinvolgimento dei cittadini

Le associazioni ammesse alla gestione dei giardini condivisi si impegnano alla disponibilità di contatto e scambio di informazioni e documentazione. Si impegnano inoltre a:

- vigilare sul buon uso del giardino per gli scopi ai quali è destinato, in particolare il coinvolgimento il più ampio possibile del territorio nel quale è collocato e dei suoi residenti;
- organizzare almeno un evento pubblico per stagione finalizzato alla conoscenza dell'area al suo rispetto ed al suo corretto utilizzo;
- esporre in maniera visibile il nome dell'Associazione e dei suoi coordinatori, le modalità d'accesso al giardino, le attività proposte e le date delle riunioni ed incontri, che devono essere aperte a tutti;
- elaborare collettivamente ed esporre in luogo visibile le regole del funzionamento e di partecipazione alla vita e cura del giardino;



Comune di San Miniato

ogni danno, furto, manomissione, infortunio, incidente che l'Associazione possa subire o causare a terzi sarà ad essa esclusivamente imputabile.

L'Amministrazione Comunale resta pertanto manlevata da ogni responsabilità civile e penale. Ogni controversia questione, vertenza verrà esaminata dal Comune attraverso i propri Uffici, con riferimento, per quanto non espressamente contemplato nel presente regolamento, al Codice Civile.

Il presente regolamento – linee guida è passibile di modifiche che potranno essere adottate successivamente dall'Amministrazione Comunale sulla base delle esperienze maturate durante il periodo di iniziale applicazione, nonché in base a norme e suggerimenti. Le eventuali innovazioni, pena decadenza della assegnazione, dovranno essere integralmente accettate dalle Associazioni titolari di convenzione per giardini condivisi;

La concessione del giardino condiviso avrà durata annuale ed alla scadenza potrà essere rinnovata tacitamente di anno in anno, per un massimo di anni 6.

Il Comune di San Miniato, nel concedere i rinnovi annuali, dovrà tener conto dell'opportuna conduzione del giardino condiviso con particolare riferimento alle capacità dell'Associazione di applicare i requisiti di impegno sociale nel coinvolgimento dei cittadini e nell'apertura alla partecipazione.

Allo scadere della concessione l'Associazione dovrà rilasciare l'area libera e da persone e cose, mentre rimarranno a beneficio dell'area i lavori, impianti e le colture eseguite durante il periodo della concessione, senza che il Comune sia tenuto a corrispondere indennità o compenso alcuno.

Modalità per la Manutenzione dei giardini condivisi

Al fine di garantire il mantenimento in perfetta condizione dell'area si dovrà provvedere all'esecuzione delle opere di manutenzione di seguito indicate:

A) CONSERVAZIONE DEI TAPPETI ERBOSI

La conservazione dei tappeti erbosi si compone di un insieme organico di interventi comprendente:

Pulizia - La pulizia dei tappeti erbosi da ogni oggetto estraneo (es. carta, foglie, oggetti vari) dovrà essere completa ed accurata;

Sfalcio - Lo sfalcio dei tappeti erbosi verrà eseguito mediante macchina semovente a lama rotante, radente o elicoidale. Le operazioni di sfalcio dovranno essere completate con il taglio a mano attorno ai soggetti arborei e arbustivi e con il taglio mediante decespugliatore attorno ai manufatti o, più in generale, nei punti dove non è possibile accedere con mezzi operativi su ruote. Lo sfalcio dovrà comprendere l'immediata eliminazione di tutte le piante (arboree, arbustive ed erbacee) cresciute spontaneamente sui tappeti erbosi, lungo i cordoni delle aiuole o sottochioma ed alberi ed arbusti.



Comune di San Miniato

Numero presunto d'interventi per anno: dai 14 ai 18, secondo l'andamento climatico; comunque secondo necessità.

Contestualmente allo sfalcio si provvederà alla pulizia da ogni oggetto estraneo (carta, foglie, oggetti vari)

Rifilatura delle aiuole e dei cordoli - La rifilatura delle aiuole comprende l'eliminazione della vegetazione spontanea cresciuta nello spazio interstiziale tra il cordolo e il tappeto erboso (zanella). Si dovrà inoltre provvedere al diserbo degli eventuali vialetti interni all'area e dei marciapiedi a perimetro.

Raccolta e smaltimento della vegetazione di risulta - La raccolta della vegetazione recisa dovrà essere eseguita contestualmente al taglio. Il materiale di risulta dovrà essere smaltito totalmente dall'area entro la giornata lavorativa.

B) MANUTENZIONE DEGLI ARBUSTI E DELLE SIEPI

La manutenzione degli arbusti e delle siepi comprende:

la potatura di siepi, arbusti ed alberi ad alto fusto, per i quali si rende necessario l'utilizzo di una piattaforma aerea, differenziata per periodo e tecnica di esecuzione in base al genere e/o alla specie;

l'eliminazione della vegetazione infestante arborea, arbustiva ed erbacea;

la fertilizzazione

La formazione e/o il ripristino della pacciamatura sottochioma alle piante.

Si dovrà procedere all'eliminazione di tutte le piante (arboree, arbustive, ed erbacee) cresciute spontaneamente all'interno dei gruppi di arbusti.

C) RACCOLTA DELLE FOGLIE

L'intervento comprende la raccolta settimanale delle foglie sui tappeti erbosi, sui viali, vialetti e piazzole interni alla sistemazione a verde.

D) PULIZIA DELL'AREA

L'intervento riguarda la perfetta pulizia settimanale dell'area assegnata (tappeti erbosi, macchie arbustive e vialetti ecc.)